

- 100 indice
- 101 ultim'ora
- 102 24 ore
- 103 prima
- 120 politica
- 130 economia
- 140 dall'italia
- 150 dal mondo
- 160 culture
- 200 calcio
- 260 altri sport
- 300 borsa
- SFONDO NERO

www.servizitelevideo.rai.it Cittadini Consumatori Lavoro Spettacoli Prima serata Tv Libri Almanacco Cucina Ragazzi Treni Motori Viaggiare Sicuri Indice A-Z

⏪ ⏩ 413 1 / 5 VAI

413.01 TELEVIDEO Gi 17 Nov 05:00:18

Consiglio Nazionale delle Ricerche

DOPING: PREVENIRLO E' MEGLIO CHE PUNIRLO

Il ricorso a sostanze in grado di aumentare il rendimento fisico appare una tentazione irresistibile a tutte le latitudini e in tutte le discipline. Ma non si tratta di una pratica recente: "Già presso gli antichi greci e romani ci sono notizie di pratiche dopanti con caratteristiche farmacologiche, fino ad arrivare al 1896 con la prima documentazione di morte per crisi cardiaca, per eccesso di stimolanti, in un atleta ciclista gallese", spiega Alessandro Pinigitore dell'Istituto di fisiologia clinica (Ifc) del Cnr di Pisa.

www.cnrweb.tv

400 Istituzioni 1/5

Naviga il televideo in popup

Cerca in Televideo

Ultim'ora

07.25 | Clinton: delusa, ma si continui a lottare

Programmi Tv e Radio

Spettacoli

Giochi e lotterie

Oroscopo

Meteo

Treni, aerei e viabilità

CALCIO \ SERIE A

Le notizie dalle squadre

Spogliatoi, interviste e news dagli allenamenti



www.servizitelevideo.rai.it | Cittadini | Consumatori | Lavoro | Spettacoli | Prima serata Tv | Libri | Almanacco | Cucina | R

« < » > » 413 2 / 5 VAI

413.02 TELEVIDEOD Gi 17 Nov 05:00:38

Consiglio Nazionale
delle Ricerche

**DOPING: PREVENIRLO E'
MEGLIO CHE PUNIRLO**

Nel 1967, dopo il decesso di un ciclista danese al Tour de France in seguito all'assunzione di anfetamine, il Comitato olimpico internazionale istituì una commissione medica per stilare un elenco di sostanze vietate agli atleti durante le competizioni sportive di qualsiasi livello e disciplina. Da allora, grazie alla collaborazione con strutture internazionali come il World Anti-Doping Agency e a sempre più sofisticati metodi di analisi, la lista viene annualmente revisionata e approvata.

www.cnrweb.tv

400 Istituzioni 2/5

Naviga il televideo in popup

www.servizitelevideo.rai.it | Cittadini | Consumatori | Lavoro | Spettacoli | Prima serata Tv | Libri | Almanacco | Cucina | R

« < » > » 413 3 / 5 VAI

413.03 TELEVIDEOD Gi 17 Nov 05:00:58

Consiglio Nazionale
delle Ricerche

**DOPING: PREVENIRLO E'
MEGLIO CHE PUNIRLO**

In Italia il doping è reato penale ed è normato dalla legge n. 376 (art. 1) del 2000 del ministero della Salute, che lo definisce come "la somministrazione o l'assunzione di farmaci o di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e l'adozione o la sottoposizione a pratiche mediche non giustificate da condizioni patologiche ed idonee a modificare le condizioni psicofisiche o biologiche dell'organismo al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti".

www.cnrweb.tv

400 Istituzioni 3/5

Naviga il televideo in popup

413 4 / 5 VAI

413.04 TELEVIDEO Gi 17 Nov 05:01:18

Consiglio Nazionale delle Ricerche

DOPING: PREVENIRLO E' MEGLIO CHE PUNIRLO

Ma la lotta a questa pratica è una preoccupazione internazionale: tra le recenti strategie introdotte dal World Anti-Doping Agency c'è la creazione del passaporto biologico dell'atleta, che consiste nel monitoraggio longitudinale di alcuni parametri ematici che possono essere alterati dall'assunzione di sostanze dopanti. L'evoluzione di questa tecnica, che indica un'anomalia che potrebbe suggerire la presenza di sostanze nel sangue, sarà lo sviluppo e l'aggiunta di altri sistemi di controllo.

www.cnrweb.tv

400 Istituzioni 4/5

Naviga il televideo in popup

413 5 / 5 VAI

413.05 TELEVIDEO Gi 17 Nov 05:01:39

Consiglio Nazionale delle Ricerche

DOPING: PREVENIRLO E' MEGLIO CHE PUNIRLO

Altro fattore predisponente sembra essere la pratica di uno sport individuale, anche se va considerato che negli sport di squadra i controlli di solito sono minori. Un ruolo lo hanno anche elementi di natura psicologica e sociale. "Un recente studio italiano ha evidenziato come la tendenza al perfezionismo, la motivazione sportiva e la fiducia in se stessi, oppure correlati sociali, come il contatto con atleti che fanno uso di sostanze dopanti, possano indurre al ricorso al doping", precisa Francesca Mastorci dell'Irc-Cnr.

www.cnrweb.tv

400 Istituzioni 5/5

Naviga il televideo in popup